

IL CUORE DI GENOVA

INVIATE LE VOSTRE SEGNALAZIONI A
VOLONTARIATO@LSECOLOXIX.IT

GIOVANNA ROSSI, VOLONTARIA PRATO ONLUS

«Grazie all'attività di auto-aiuto ho scoperto le mie risorse interiori»

Giovanna Rossi, 72 anni, nata in provincia di Vicenza e genovese d'adozione da 39 anni, è volontaria della Prato onlus, che si occupa di malati psichiatrici, da quando è nata l'associazione, nel 2006.

«Sono la compagna della fondatrice e presidente Roberta Antonello. In quel periodo ero andata in pensione - racconta - tutto è nato da un gruppo di auto aiuto e da un suo frequentante che, uscito dalla comunità terapeutica e in attesa di una casa popolare, era tornato a ca-

sa ma non si trovava bene. Ci ha chiesto ospitalità e da lì è nata l'idea di creare qualcosa di strutturato, dove le persone potessero avere i loro spazi e sentirsi accolti. Abbiamo chiesto consiglio al Celivo, che ci ha preso per mano e aiutato passo dopo passo». La Prato oggi sostiene 25 persone fra i 40 e i 70 anni, tutte uscite da percorsi istituzionalizzati, alcune residenti nei tre appartamenti dell'associazione, altre altrove. «L'attività di auto aiuto prosegue, oggi sono attivi due gruppi, che si incontra-

no una volta alla settimana e parlano di un tema ogni volta diverso; alla fine si scrivono le conclusioni su un'agenda. Poi ci sono le riunioni, anche quelle settimanali, dedicate alle attività pratiche, i progetti in corso, le esigenze di ognuno. C'è chi ha bisogno di essere accompagnato per una visita o a fare la spesa. Lo dice e ci organizziamo» aggiunge Rossi, che si occupa della parte amministrativa dopo avere frequentato il corso dedicato del Celivo. La Prato non ha velleità terapeutiche, le persone che

la frequentano hanno i loro terapeuti, anche se la presidente è psichiatra e ha sempre lavorato in quel mondo.

«Abbiamo tutti un rapporto alla pari, svolgiamo molte attività di scrittura e di teatro, fin dall'inizio. Per me non è stato facile imparare a relazionarmi, la tentazione è di minimizzare il disagio di cui si sente parlare. Ci vuole delicatezza, attenzione, rispetto e ascolto». Ricordi? «Tanti. Le grigliate, che abbiamo interrotto per via del Covid e stiamo riprendendo. E una lunga esperienza di scrittura autobiografica, che mi ha fatto scoprire quante risorse abbiamo dentro, magari senza saperlo» conclude. —

LU.CO.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ZOOM - CITTADINI SOSTENIBILI



COSA È

Cittadini Sostenibili è un'associazione di promozione sociale impegnata nella diffusione di comportamenti e scelte sostenibili. È nata nel 2017 come gruppo informale e si è costituita associazione nel 2020. È indipendente, apolitica e aperta a collaborare con chiunque abbia a cuore l'ambiente.

COSA FA

Tra i temi che più stanno a cuore ai volontari e su cui sviluppano attività e campagne ci sono l'economia circolare e il ciclo dei rifiuti, la mobilità sostenibile, la riqualificazione ambientale e urbana, la riconversione di enti e imprese, il disarmo, gli obiettivi dell'Agenda 2030. Agisce in tre modi: sensibilizzazione, formazione e consapevolezza; promuove collaborazioni e mette in contatto con le istituzioni.

CONTATTI

Sede legale: via Fabio Da Persico 5/13;
Sede operativa: Centro Bancchi, piazza De Marini 20r
cittadinisostenibili.it
info@cittadinisostenibili.it

IL DIARIO

CONVEGNO ANFFAS

Oggi in occasione della XVI giornata nazionale delle disabilità intellettive e dei disturbi del neurosviluppo, oltre che dei 65 anni dalla sua fondazione, l'Anffas (Associazione nazionale di famiglie e persone con disabilità intellettive e disturbi del neurosviluppo) organizza il convegno "La transizione inclusiva dei servizi alla persona, letta alla luce della Convenzione Onu sui diritti delle persone con disabilità", che si tiene on line dalle 9 alle 18 sulla pagina Facebook Anffas Nazionale.

CIRCOLO ZENZERO

Resta aperta fino al 5 aprile alle 20 allo Zenzero la mostra fotografica "Teresa e le altre. Partigiane genovesi e Madri della Costituzione" realizzata dalla sezione Anpi Teresa Mattei in occasione della Giornata della Donna dello scorso 8 marzo, per riscoprire e onorare la Resistenza delle donne. Ingresso libero. www.zenzero.org

EMOZIONI GIOCATE

Domani alle 17.30 nel Salone di Rappresentanza di Palazzo Tursi verrà presenta-

to il libro "Emozioni Giocate nella città" (Il Canneto) dell'associazione Emozioni Giocate, il diario di viaggio del nuovo progetto curato dallo storico e volontario Ferdinando Bonora. Che interviene alla presentazione insieme alla presidente Anna Azzarita, agli otto partecipanti al progetto Dado, Mattia, Matilde, Martina, Gabriele, Dylan, Giulia e Morgan, tutti giovani fra i 16 e i 22 anni seguiti dall'associazione, alla responsabile dell'area clinica di Emozioni Giocate Alexandra Ploederl, l'assessore regionale Giacomo Gianpedrone, la consigliera regionale Lilli Lauro e la consigliera comunale Federica Cavalleri.

TERRA MADRE

Venerdì dalle 9.15 alle 13 nella Sala Convegni della Regione Liguria in via Fieschi al piano 11 si tiene il convegno "Persone, Territori, Fragilità. Presente e futuro dell'agricoltura sociale in Liguria" che chiude il progetto Terra Madre 2.0 promosso dalla Comunità di San Benedetto al Porto. Intervengono Marco Malfatto, presidente di San Benedetto al Porto, la giornalista

SCUOLA MONTESIGNANO

Laboratorio di burattini in classe con il Leccio

Le volontarie dell'associazione Il Leccio hanno recentemente tenuto un laboratorio di burattini a una classe della scuola primaria Montesignano. Dopo aver fatto conoscenza degli animali che animavano la storia raccontata, i piccoli li hanno disegnati e hanno imparato le tecniche del riciclo creativo.



Ludovica Schiaroli e il filmmaker Ugo Roffi, che hanno realizzato il video "Terra Madre 2.0", e Giorgia Bocca, responsabile dei progetti sociali dell'azienda agricola ecologica La Tabacca. Ingresso libero con prenotazione obbligatoria sulla piattaforma Eventbrite.

CONCERTO SOLIDALE

Venerdì alle 18 al Circolo Autorità Portuale di via Albertazzi 3 rosso il Coro Da-

neo diretto da Gianni Martini terrà un "Concerto solidale per i bambini di Gaza" a sostegno della onlus New Weapons Research Group, formata da accademici, ricercatori e attivisti che si occupano di studiare e denunciare gli effetti delle nuove armi sulla salute delle popolazioni. L'associazione, che ha sede a Genova e opera a Gaza da molti anni, dona medicine, attrezzature mediche e prodotti salvavita per l'infanzia.

ASSEFA

Assefa, che dal 1978 lavora per lo sviluppo delle comunità rurali indiane, organizza l'incontro "Attraverso i nostri occhi. Viaggio nel metodo Assefa" sabato alle 17.30 al Centro Bancchi di piazza De Marini 20r. Un incontro con i volontari dell'associazione, riconosciuta dall'Onu "organizzazione che incarna tutti gli aspetti dello sviluppo". www.assefagenova.org

RICERCA VOLONTARI

L'associazione Sostegno genovese, che mette a disposizione dei pazienti disabili attrezzature e ausili gratuitamente e svolge un sostegno psicologico in ambulatorio e a domicilio, cerca volontari maggiorenni che possano gestire le richieste e la distribuzione delle attrezzature ai famigliari dei malati. Contatti: 010 215889, sostegno-genovese89@libero.it e www.sostegno-genovese.it

NELLA STRUTTURA CHE AIUTA I BAMBINI E I NEONATI CHE HANNO BISOGNO DI UNA FAMIGLIA

Inaugurato il Parco Felice all'Abbraccio di Don Orione

L'idea è di Francesco Viscardi, fondatore di Immagina Genova: si tratta di un prato con scivoli, altalene, castelli colorati e cassette fatte di legno

Lucia Compagnino

All'Abbraccio di Don Orione, la struttura che accoglie i neonati e i bambini che hanno bisogno di trovare o ritrovare una famiglia, è stato inaugurato il

Parco Felice, parco giochi donato dall'associazione Immagina Genova.

«Tutto è iniziato in vacanza con una passeggiata nel bosco» racconta il presidente di Immagina Genova Francesco Viscardi, trentasettenne genovese, che ha fondato l'associazione subito dopo il lockdown insieme agli amici Massimo Lioni e Gianmarco Casasole ed ha alle spalle un passato come educatore in parrocchia e

soccorritore sulle ambulanze.

«Sono uno storico frequentatore di San Giacomo di Roburent e delle vallate del Monregalese - prosegue - e passeggiando con mia moglie e il cane mi è venuta l'idea di scrivere il libro "Un bosco... Felice" dove un grande castagno, aiutato da tanti animali, racconta storie sugli uomini, il bosco e la montagna. Il libro è arrivato secondo al concorso letterario nazionale "La quercia del

Myr". Nel frattempo avevo conosciuto questa casa per bambini in attesa di adozione e ho deciso di dare una mano. Con i proventi del libro, alla terza ristampa (10€ e si può chiedere ad associazioneimmagina20@gmail.com) abbiamo deciso di creare il Parco Felice».

Si tratta di un prato (l'erba è stata piantata e deve ancora crescere) con due scivoli, due altalene e due castelli, cassette in legno e una struttura per giocare con la sabbia e le formine, un dondolo e un tavolo per giocare e fare merenda. L'associazione ha donato i quattromila euro necessari per i giochi e ha partecipato al loro montaggio, mentre la preparazione del terreno e del fondo antitrauma è stata donata dalla Marchelli

Scavi di Capriata d'Orba. Immagina, che ha una trentina di soci dei quali metà sono volontari attivi, si occuperà anche di pagare l'illuminazione del parco, per permettere ai bambini di usarlo anche dopo cena e di aiutare nella realizzazione di una seconda struttura, che sarà dedicata ai bambini di età scolare.

L'Abbraccio accoglie infatti i neonati non riconosciuti dalle madri, che in genere vanno velocemente in adozione, e i bambini messi sotto tutela, che hanno un percorso più lungo nel quale si valutano le possibilità di rientro nelle famiglie d'origine, l'affido o l'adozione.

«Al momento ci sono otto bimbi, da pochi mesi a cinque anni, ma serve una struttura

per quelli dai sei anni in su, che hanno esigenze molto diverse» aggiunge Viscardi che all'inaugurazione non c'era a causa di una brutta influenza. Ha fatto le sue veci il vicepresidente Casasole ed erano presenti anche il presidente dell'Abbraccio, Ezio Fulcheri, medico in pensione e docente universitario, e la tesoriere Titti Farina. Oltre ai volontari, le operatrici, gli sponsor e naturalmente i bambini. Immagina continua a raccogliere pannolini Pampers, omogeneizzati e prodotti per la pulizia dei neonati. Fra le altre attività, la consegna di pacchi alimentari a quindici famiglie, il sostegno ad alcuni cani e gattini, a San Marcellino e al centro Pollicino in Valpolcevera. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA